



COMUNE DI SAN ROBERTO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Prot. n° 2350 del 14.06.2017

Ordinanza n. 7 del 14.06.2017

OGGETTO: Divieto uso acqua potabile per usi non domestici.

CONSIDERATA la disponibilità sempre precaria delle risorse idriche in generale, potabili e non potabili, da ritenere ormai veri e propri beni preziosi;

VERIFICATO che l'utilizzazione di predette risorse idriche non è sempre corretta, specie l'acqua potabile usata sovente anche per irrigare giardini ed orti nonché per bagnare solai e strade o per altri scopi in quantità tali, peraltro, da compromettere il primario fabbisogno domestico;

CONSIDERATO che suddetti comportamenti, la cui crescita esponenziale va tempestivamente bloccata, pregiudica le riserve idro-potabili ad uso domestico, causando grave disservizio per la cittadinanza, peraltro, in momenti di particolare interesse turistico;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO, in particolare, l'art. 7bis e l'art. 50 del d.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere all'emissione di apposita ordinanza, che preveda altresì prescrizioni in ordine al servizio idrico;

ORDINA

- **di fare uso in modo corretto dell'acqua potabile**, evitando tassativamente di utilizzarla per scopi diversi da quello domestico e delle normali necessità igieniche ed, in particolare, per irrigare orti e giardini, per lavaggio di autoveicoli, per bagnare strade, solai, riempire piscine ed altro;
- **di fare altrettanto uso corretto delle fontane pubbliche con rubinetto e a flusso non continuo**, evitando di utilizzarle per lavaggi impropri (animali, veicoli, attrezzi da lavoro, stracci, scope, pomodori per salsa, ecc.), nel rispetto più rigido delle fondamentali norme dell'igiene pubblica e degli altrui diritti;
- **di regolarizzare subitaneamente, ove non già provveduto, la fornitura dell'acqua potabile alle proprie utenze**, avvertendo la cittadinanza che saranno fermamente perseguiti eventuali allacci abusivi od irregolari, manipolazioni indebite o, comunque, eseguite in assenza di personale incaricato dall'Area Tecnica Comunale a svolgere compiti di sorveglianza o manutenzione del servizio idrico.
- **è VIETATO l'accumulo dell'acqua in cisterne alimentate dal Pubblico Acquedotto**, per scopi diversi dal consumo domestico e per l'igiene della casa e della persona.

Ai trasgressori saranno applicate sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 7bis d.lgs. n. 267/2000, da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, rimanendo salvo ed impregiudicato ogni altro tipo di sanzione (civile e penale) da comminarsi in aggiunta alla sanzione amministrativa predetta, ai sensi della normativa vigente da parte delle autorità competenti.

La presente ordinanza viene trasmessa alla Polizia Municipale, alla Polizia della Città Metropolitana ed ai Carabinieri per il controllo dell'osservanza della stessa, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Sindaco

Dott. Giuseppe Roberto Vizzari